

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
f.to (Pietro Paolo Piras)

IL V. SEGRETARIO GENERALE  
f.to (Usai dott. Stefano)

COMUNE DI TERRALBA  
(Provincia di Oristano)

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

N° 26 del 19/08/2014

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**CERTIFICO** che la presente deliberazione, ai sensi della legge 69/2009, è in corso di pubblicazione, all'Albo Pretorio Informativo del sito web del Comune, a partire dal giorno - 22/08/2014 per 15 giorni consecutivi.

Terralba, li 22/08/2014

IL Vice SEGRETARIO GENERALE  
f.to (Usai dott. Stefano)

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**CERTIFICO** che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo del sito web del Comune, a partire dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U. EE.LL. n.267/2000.

Terralba, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE  
(\_\_\_\_\_)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(dott. Efsio Farris)

N° 554 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

**PER COPIA CONFORME**

Terralba, li

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

**OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2014.**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno diciannove del mese di agosto alle ore 18.00 in Terralba, nella Casa Comunale.

Convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione, in seduta ordinaria, con l'intervento dei Signori:

Presidente (Sindaco)	Presente	Assente
Piras Pietro Paolo	X	

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
Atzori Giampaolo		X	Murtas Alessandro	X	
Cauli Alessandro	X		Perra Gianfranco	X	
Dessi Giacomo	X		Pili Ilario	X	
			Pinna Antonio	X	
Ghiani Salvatore	X		Putzolu Federico	X	
Grussu Andrea	X		Siddi Stefano	X	
Manca M.Cristina	X		Taris Bernardino	X	
Marongiu Roberto	X		Tuveri Andrea		X

	Presenti	Assenti
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>2</b>

Assiste il Vice Segretario Generale Usai dott. Stefano

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno ed invita l'assessore Marongiu ad illustrare la proposta.

Prende la parola l'assessore **Marongiu**.

L'assessore competente, allacciandosi alle scelte coraggiose comunque espresse dall'amministrazione di cui al punto precedente, espone gli interventi decisi in materia di tassa sui servizi indivisibili (TASI).

Nell'affrontare le argomentazioni, l'assessore espone la peculiare situazione contabile del comune, in particolare, in relazione ai tagli dei trasferimenti erariali; puntualizza che per la TASI lo Stato ha già ridotto i trasferimenti per un importo pari all'aliquota minima (1 per mille) per 390 mila euro; a questa riduzione, prosegue, si deve aggiungere il taglio relativo alle varie *spending review* per cui, a fronte di un trasferimento potenziale di euro 1.691.834,64 l'ente riceverà solo 650 mila euro (vedi allegato A); soffermandosi sul discorso relativo alla nuova tassa, l'assessore puntualizza che davanti alla prospettata riduzione di 390 mila euro (superiore tra l'altro di ben 60 mila euro rispetto ai dati in possesso del comune) diventa operazione ardua riuscire ad assicurare i servizi non introducendo il nuovo prelievo almeno nella misura minima fissata dall'attuale normativa (l.147/2013 e succ. modifiche); in ogni caso, prosegue, ed a proposito di scelte coraggiose, l'amministrazione ha deciso per una importante manovra tributaria esentando totalmente

dal prelievo le famiglie danneggiate dall'alluvione comprese le imprese e le nuove coppie costituite a far data dal primo gennaio 2014; infine, beneficeranno di una riduzione pari allo 0,50 dell'aliquota minima tutte le famiglie che si trovano ad affrontare le difficoltà collegate alla presenza di una situazione di disabilità certificata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 104/92. Non ultima, considerato che agli enti è rimessa la scelta della percentuale di tasi da far pagare agli inquilini, la proposta dell'amministrazione è di far pagare questi nella misura del 30% della disponendo sul proprietario la parte restante del 70%.

Assicurando l'entrata il cittadino viene chiamato a partecipare ai costi dei servizi indivisibili in una percentuale minima.

Il Sindaco, constatato che nessun consigliere intende intervenire, dispone le votazioni.

Consiglieri presenti 14;

Voti favorevoli: 10;

Voti contrari: 4 (Perra, Dessì, Pinna e Taris());

Astenuti: nessuno.

Il Sindaco dispone la votazione per deliberare l'immediata esecutività

Voto favorevole unanime.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dall'1/1/2014, dell'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- i commi 669 e 671 della predetta legge prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

- i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

- ai sensi del comma 677, il Comune può determinare l'imposta rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

RILEVATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 19/08/2014 sono state determinate per l'anno 2014 le aliquote e le detrazioni d'imposta IMU nelle seguenti misure:

ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1 A/8 E A/9 E RELATIVE PERTINENZE NELLA MISURA MASSIMA DI UN'UNITA' PER CIASCUNA CATEGORIA C/2, C/6 E C/7	0,4%
ALIQUOTA UNITA' IMMOBILIARE CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1 A/8 E A/9 POSSEDUTE DA CITTADINI CHE ACQUISISCONO LA RESIDENZA IN ISTITUTI DI RICOVERO O SANITARI A SEGUITO DI RICOVERO PERMANENTE A CONDIZIONE CHE LA STESSA NON RISULTA LOCATA	0,4%
ALIQUOTA UNITA' IMMOBILIARE NON UTILIZZATA DAL PROPRIETARIO MA CONCESSA IN COMODATO GRATUITO AD	0,66%

UN FAMILIARE IN LINEA RETTA DI PRIMO GRADO (GENITORI/FIGLI) A CONDIZIONE CHE IL PARENTE DIMORI E RISIEDA ANAGRAFICAMENTE NELL'ALLOGGIO.	
ALIQUOTA FABBRICATI PRODUTTIVI DI CAT. D	0,76% (imposta riservata esclusivamente allo Stato)
ALIQUOTA PER TUTTI GLI ALTRI FABBRICATI ED AREE FABBRICABILI	0,76%
ALIQUOTA PER I TERRENI AGRICOLI	0,76%

RILEVATO che il comma 683 della predetta legge prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Dato atto che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

Visto, altresì, il relativo Regolamento Comunale Tasi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 dell'8/7/2014;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Acquisito i pareri:

- favorevole del responsabile del servizio, vicesegretario (Usai dott. Stefano) fermo restando che l'ente deve ripristinare il rispetto del patto di stabilità;
- parere favorevole a cura del revisore espresso con verbale n. 40 del 5/8/2014 prot. n. 14093 del 6/08/2014

### Delibera

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di determinare l'ALIQUOTA 1,00 (uno per mille) su tutte le tipologie di fabbricati ed aree edificabili per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) per l'anno 2014;
- 3) di stabilire per l'anno 2014 l'esenzione del tributo per le sotto indicate categorie:
  - a) immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze da giovani coppie costituite dal 1° gennaio 2014;
  - b) immobili adibiti ad abitazioni principali e relative pertinenze e immobili adibiti ad attività produttive, danneggiati dall'alluvione del 18/11/2013, che abbiano presentato richiesta all'ente ed ottenuto indennizzo dai fondi affluiti al conto alluvione aperto dal Comune;
- 4) di fissare nella percentuale dello 0,5 per mille il tributo per gli immobili adibiti ad abitazione principale da nuclei familiari in cui sia presente un portatore di handicap certificato ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge 104/92;
- 5) Di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile
- 6) Di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura **del 30 per cento** (scelta tra 10 e 30 per cento) dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
- 7) Di individuare i seguenti **servizi indivisibili**, con relativi costi, **alla cui copertura la TASI è diretta** :
  - prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività del comune;

- servizi dei quali ne beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro e per i quali non è pertanto possibile effettuare una suddivisione in base all'effettiva percentuale di utilizzo individuale;

- servizi a tutti i cittadini, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

Pubblica sicurezza (polizia locale) e protezione civile	€ 286.241,91
Servizio necroscopico e Cimiteriale	€ 63.947,94
Servizi di manutenzione del verde pubblico	€ 16.200,00
Servizi socio assistenziali	€ 556.228,51
Servizi dell'illuminazione pubblica	€ 254.891,98
Servizi relativi alla cultura e beni culturali	€ 22.100,00